



## COSA SONO

I Contratti di Sviluppo costituiscono uno strumento agevolativo finalizzato a favorire la realizzazione di investimenti di rilevante dimensione per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno.

La gestione dello strumento è affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia che opera sulla base delle direttive impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico, al quale è altresì affidata un'attività di monitoraggio e controllo.

## OGGETTO DEL PROGRAMMA

Possono essere agevolate iniziative riguardanti i settori:

- industriale;
- turistico;
- commerciale;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Nell'ambito di ciascun programma di sviluppo possono essere realizzati più progetti di investimento purché i singoli progetti risultino funzionalmente interdipendenti e strategicamente coerenti con un unico disegno di sviluppo produttivo, economico, occupazionale e territoriale; è inoltre possibile finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a condizione che questi risultino funzionali al programma di sviluppo, nonché connessi e sussidiari ai progetti di investimento contemplati dal programma medesimo.

L'importo complessivo degli investimenti ammissibili oggetto del Contratto di Sviluppo non può essere inferiore a:

- 30 milioni di euro in caso di programmi di sviluppo industriale o di sviluppo commerciale;
- 22,5 milioni di euro nel caso di programmi di sviluppo turistico;
- 7,5 milioni di euro nel caso di programmi riguardanti esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Se il programma ha ad oggetto più progetti d'investimento, quello realizzato dal soggetto che promuove l'iniziativa (proponente) deve prevedere costi ammissibili non inferiori a:

- 15 milioni di euro in caso di programmi di sviluppo industriale o di sviluppo commerciale;
- 12 milioni di euro nel caso di programmi di sviluppo turistico;
- 3 milioni di euro nel caso di programmi riguardanti esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

I progetti d'investimento realizzati dalle altre imprese (aderenti) devono prevedere costi ammissibili non inferiori a 1,5 milioni di euro. I costi relativi ai progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale non sono considerati ai fini del computo degli importi sopra indicati.

Le iniziative imprenditoriali ammissibili possono essere finalizzate:

- alla realizzazione di nuove unità produttive;
- all'ampliamento di unità produttive esistenti;
- alla diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi;
- al cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente.

## SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- grandi, medie o piccole imprese, italiane o estere, che promuovano progetti di investimento nelle aree di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato CE;
- medie o piccole imprese, italiane o estere, che promuovano progetti di investimento in aree diverse da quelle di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato CE; se i progetti di investimento promossi in tali aree riguardano la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, possono accedere alle agevolazioni anche le grandi imprese che occupano meno di 750 dipendenti e/o il cui fatturato è inferiore a 200 milioni di euro.

## SPESE AMMISSIBILI E COSTI AGEVOLABILI

Per i progetti di investimento sono considerate ammissibili le spese riferite all'acquisto e/o alla costruzione di immobilizzazioni nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni. Tali spese possono riguardare:

- suolo aziendale e sue sistemazioni: nei limiti del 10% dell'investimento complessivo ammissibile del progetto;
- opere murarie e assimilate: per i programmi di sviluppo industriale le spese per opere murarie sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile; per i programmi di sviluppo turistico e commerciale tale limite è elevato al 70%;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;

- per le sole PMI sono ammissibili anche le spese relative a consulenze connesse al progetto d'investimento, nella misura massima del 4% dell'investimento complessivo ammissibile.

Relativamente alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono agevolabili i seguenti costi, in misura congrua e pertinente all'attività svolta:

- spese per il personale, limitatamente a ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario, adibito alle attività del progetto di ricerca e sviluppo;
- costi per strumenti e attrezzature di nuova acquisizione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto;
- spese generali imputabili al progetto di ricerca e sviluppo, in misura non superiore al 30% dell'importo dei costi agevolabili relativi al personale;
- costi dei materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo.

## RISORSE FINANZIARIE, FORMA ED INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni possono essere concesse nelle seguenti forme, anche in combinazione tra loro:

- contributo in conto impianti;
- contributo alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo);
- finanziamento agevolato;
- contributo in conto interessi.

Le intensità massime delle agevolazioni concedibili sono determinate sulla base della dimensione dell'impresa beneficiaria e delle aree in cui sono localizzati gli investimenti.

Nel caso di cofinanziamento dei Contratti di Sviluppo in ambito PON R&C è necessario che i progetti siano coerenti con gli obiettivi e i requisiti dello stesso Programma Operativo, che siano localizzati nei territori dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia) e che vengano realizzati entro il primo semestre 2015, per consentire il rispetto della data di ammissibilità delle spese fissata dalla normativa comunitaria.

## EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le modalità di erogazione delle agevolazioni concesse con il Contratto di Sviluppo vengono stabilite nel contratto medesimo. Le agevolazioni vengono erogate da Invitalia, a fronte di apposita richiesta dell'impresa beneficiaria, per Stati Avanzamento Lavori, sulla base delle spese effettivamente sostenute dall'impresa.